Istituto di Istruzione Secondaria Superiore «Enrico Mattei» - Maglie
c.m.: LEIS038005 -c.f.: 92000250750 - c.u.u.: UF7LLZ - mail: leis038005@istruzione.it - pec: leis038005@pec.istruzione.it

Istituto tecnico – settore tecnologico
Informatica – Elettronica – Meccanica e meccatronica – Energia
Tessile, abbigliamento e moda – Chimica e materiali – Grafica e comunicazione

Liceo scientifico – opzione scienze applicate
Percorso quinquennale - Liceo quadriennale per la Transizione Ecologica e Digitale

Sede centrale: via Ferramosca n. 82 - 73024 Maglie (Lecce)– tel. 0836483120
Succursale 1: via Sticchi – Maglie – Succursale 2: via Brenta- Maglie
sito web: www.iissmatteimaglie.edu.it

Piano Annuale Inclusività a.s. 2023-24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**19** (di cui 11 gravi)
minorati vista	**0**
minorati udito	**1**
Psicofisici	**18**
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	**35**
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	**2**
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	**2**
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	**54**
% su popolazione scolastica	**5,6%**
N° PEI redatti dai GLO	**19**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**35**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classì aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**------**
Funzioni strumentali / coordinamento	**Coordinamento**	**sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Raccordo attività**	**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Consulenze nei Cdc e GLO**	**sì**
Docenti tutor/mentor		**sì**
Altro:		**------**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**------**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GL0	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**------**
Altri docenti	Partecipazione a GLO	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	**------**

D. Coinvolgimento personale ATA		
	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**sì**
	Altro:	**------**
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**

E. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	**------**

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	**------**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche /gestione della classe	**no**
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Altro:	**----**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro: presenza di sussidi specifici			x		
Altro: raccordo tra PEI e programmazione curriculare				x	
Altro: richieste di supporto ai servizi socio-sanitari			x		
Altro: richieste di supporto/consulenza al CTS				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I soggetti coinvolti nel cambiamento inclusivo sono:
- Dirigente Scolastico, quale garante del processo di inclusione, assicura all'Istituto un adeguato organico.
- Docente referente sostegno:
  - coordina la stesura del PAI e dei PEI,
  - ricerca materiale didattico in collaborazione con l'Animatore digitale
  - individua adeguate strategie educative per potenziare l'azione inclusiva collaborando col DS
  - cura la comunicazione con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di supporto, accoglienza e tutoraggio.
- Docente Referente DSA e BES:
  - coordina la stesura del PAI e dei PDP,
  - ricerca materiale didattico in collaborazione con l'Animatore digitale
  - individua adeguate strategie educative per potenziare l'azione inclusiva collaborando col DS
  - cura la comunicazione con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di supporto, accoglienza e tutoraggio.
- Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) si occupa di:
  - rilevazione dei BES presenti nella scuola,
  - raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere
  - consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
  - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH operativi
  - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- Consiglio di classe ha il compito di raccordarsi con il GLO, comunicare con la famiglia ed eventuali esperti, predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- GLO:
  - elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92
  - verifica il processo di inclusione
  - propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (AEC, OSS….) tenuto conto del Profilo di Funzionamento (ex Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale)
- I docenti di sostegno seguono l'attività didattica degli alunni con disabilità, partecipano ai Consigli di Classe, al GLO e agli incontri di verifica con le altre figure professionali che seguono lo studente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Possibilità di usufruire di incontri di formazione e/o aggiornamento, proposti da Enti di formazione/Scuola/Università/ASL, Ambito territoriale su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi speciali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le prassi valutative sono basate, oltre che sulla valutazione delle competenze, sull'analisi della situazione di partenza di ciascun alunno e dei progressi compiuti. In particolare ogni docente si attiverà per:

- utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (L. 170/2010), tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, utilizzo di supporti informatici, riduzione degli esercizi;
- garantire le modalità di verifica in rispetto del DPR 122 del 22/06/2009, Legge 170/2010;
- modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina;
- valutare lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità;
- favorire l'autostima e il rinforzo positivo

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (anche in assenza di certificazione) la valutazione terrà conto degli obiettivi minimi del curricolo essenziale e del piano personalizzato.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Attualmente i ragazzi disabili hanno problemi di tipo psicofisico, tuttavia le diagnosi funzionali e i PDF sono notevolmente diversificati. I servizi socio-sanitari non hanno ancora redatto i Profili di Funzionamento degli alunni, pertanto si continua ad aggiornare la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale.
Si porrà maggiore attenzione all'organizzazione del lavoro dei docenti di sostegno per sottogruppi di ricerca-azione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I servizi esterni alla scuola sono quelli della ASL e della Provincia che partecipano con i loro esperti alle riunioni del GLHI e dei GLO, e dei terapisti.
I rapporti con questi soggetti sono proficui. Si richiederà maggiore supporto.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate,
- la partecipazione ai GLO e ai GLI per individuare bisogni ed aspettative,
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI,
- il confronto continuo con i docenti.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nello sviluppo di un curricolo attento alla diversità lo strumento privilegiato è rappresentato da un percorso didattico individualizzato e personalizzato, da strumenti compensativi, misure dispensative e tempi aggiuntivi contenuti nel PDP e nei PEI, redatti dai docenti al fine di definire le strategie di intervento più adeguate alla valorizzazione delle capacità di ciascun alunno.
Nella redazione dei PEI si utilizzerà il modello nazionale su base ICF introdotto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020 che sostituisce l'Ordinanza Ministeriale n. 90/01
Grazie ai finanziamenti PNRR si cercherà di proseguire con l'attivazione di percorsi laboratoriali specificamente mirati all'inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti I docenti di sostegno e i docenti referenti per l'inclusione, figure in possesso di competenze specifiche su disabilità e DSA, forniranno supporto a tutti i docenti per la costruzione di percorsi didattici personalizzati finalizzati all'inclusione e integrati con i curricula disciplinari. Inoltre, i docenti avranno cura di valorizzare l'operato dei collaboratori scolastici sulla base delle esigenze degli allievi presenti nelle varie sedi. Grazie all'organico potenziato e alle competenze di una docente psicologa in passato è stato attivato uno Sportello di ascolto per gli studenti, per favorire l'inclusione e lo star bene a scuola. Si intende proseguire e ampliare questa attività utilizzando le nuove figure dei docenti tutor. Inoltre, si attiveranno in orario curricolare un "Percorso di psicomotricità per l'inclusione degli alunni diversamente abili", un "Progetto lettura", un "Progetto sull'educazione stradale" e un "Progetto denaro" affinché gli alunni possano sviluppare le competenze di base.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Nell'anno scolastico appena concluso, grazie ai docenti di sostegno, è stato possibile realizzare percorsi per l'inclusione, in orario curricolare. Gli stessi hanno affiancato gli insegnanti di classe e hanno dato supporto agli alunni in difficoltà e agli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre, d'intesa con l'Animatore digitale, sono stati acquistati software e dispositivi specifici. Saranno richiesti ulteriori finanziamenti, ove possibile, o si farà ricorso al fondo di istituto.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo L'ingresso nella scuola e le fasi di passaggio degli alunni con disabilità e con DSA sono curati sia dai docenti curriculari che da quelli di sostegno attraverso i consolidati progetti di accoglienza e continuità. Gli alunni sono accompagnati nelle scelte dei vari settori di indirizzo attraverso il Progetto Orientamento. Inoltre, è curata la comunicazione con gli istituti di scuola secondaria di primo grado, per consentire ai ragazzi e ai genitori di avere un quadro completo e veritiero sulle possibilità di scelta e sui futuri sbocchi; è curata la rilevazione delle propensioni e delle attitudini degli alunni. Gli alunni in uscita sono guidati nelle varie fasi di orientamento post diploma. Si continuerà a rafforzare il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo in data 16 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2023, con delibera n. 45.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Maggio

Firmato digitalmente da Maria Maggio ai sensi del CAD